

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Tradotto in italiano uno storico libro sulla Rezia del sedicesimo secolo

Era figlio di Ludwig il Vecchio, comandante della milizia glarone e consigliere alla Dieta federale. Oltre ad essere scrittore ed umanista, Egidio Tschudi era pure esperto cartografo (riproduzione della superficie terrestre) e cosmografo (astronomia sferica).

È l'autore della prima carta geografica della Svizzera, intitolata *Nova Rhaetiae atque totius Helvetiae descriptio* (Nuova Rezia e descrizione di tutta la Svizzera) che ha la particolarità di essere orientata all'incontrario rispetto ad oggi: il sud in alto e il nord in basso. A quei tempi era considerata una novità cartografica nella rappresentazione delle Alpi. Per le sue genialità di storico e cartografico, Egidio Tschudi era uno dei personaggi svizzeri più importanti del secolo Sedicesimo; ritenuto spesso il *padre della storia svizzera*. Le sue tesi furono oggetto di approfondimento, con rispettive critiche, soltanto trecento anni più tardi, nell'Ottocento, grazie all'impiego di nuove tecnologie. Da notare che ai tempi di Tschudi la Rezia comprendeva un territorio molto più grande dell'attuale, si estendeva fino in Baviera.

Con i suoi studi sulla Rezia del 16° secolo, raccolti in una pubblicazione del 1538, sia nella versione tedesca che latina, Egidio Tschudi ha creato indubbiamente un'opera di



Egidio Tschudi, autore del libro sulla Rezia di inizio 1500

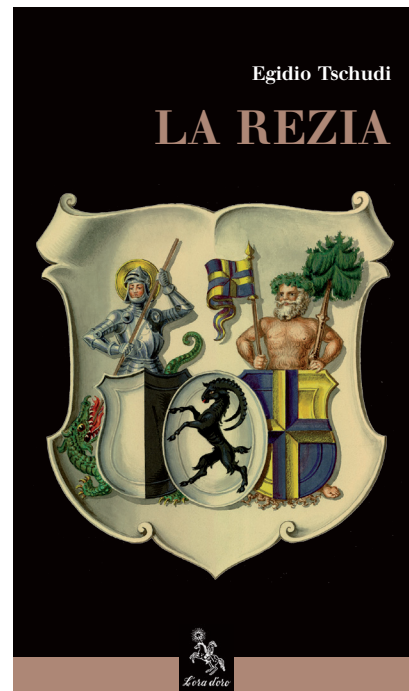
grande pregio, grazie alla sue *scorribande* in tutto il territorio e oltre. Peccato che questo libro non sia accessibile ai reti di lingua italiana; così credo abbia ragionato Andrea Paganini, l'ideatore della pregiata collana *L'ora d'oro*. Ma quando c'è dietro l'ardente spinta passionale, non ci sono confini e limitazioni! L'opera di Tschudi è troppo importante, quindi vale la pena renderla accessibile anche ad un popolo ita-

lofono. Evidentemente la traduzione dell'edizione latina in italiano comprendeva un lavoro mastodontico e certosino. Ed ecco l'idea: far tradurre l'opera agli alunni di liceo che studiano latino; la III A del Liceo classico, Istituto d'Istruzione Superiore *Piazzini-Lena Perpentini* di Sondrio, sotto la guida della professoressa Maria Rosa Zizzi, che durante la presentazione del libro a Poschiavo ha letto alcuni passaggi della pregiata opera, finalmente disponibile anche nella versione italiana. Il lavoro di traduzione è durato due anni ed è un atto che intensifica la collaborazione transfrontaliera. A lavoro ultimato la traduzione italiana è quindi stata comparata con quella tedesca, al fine di verificare se vi erano delle differenze. Si sa che in molte traduzioni capita che il traduttore ci metta qualcosa del suo. In questo caso vi sono poche differenze, ma quello che più conta è il fatto che è rimasta intatta la radice. La versione italiana di 336 pagine è suddivisa in alcune pagine di prefazione, la traduzione italiana e la riproduzione dell'originale in tedesco antico. Vi sono inoltre: un disegno-ritratto di Egidio Tschudi; una cartina a colori delle province romane dell'arco alpino; una cartina a colori della Rezia curiense nell'Alto Medioevo; una cartina a colori della Repubblica delle Tre Leghe; il dipinto-ritratto di Sebastian Münster, traduttore in latino dell'opera di Tschudi. Inoltre è allegata al libro una riproduzione, in grande formato, della cartina della Svizzera, opera dello stesso Tschudi.

Le cose che ha scritto il Glarone sulla Rezia sono prestigiose e affascinanti; meritano tutta la nostra attenzione perché riportano un importante tratto di storia dei nostri avi. Interessante è quello che riporta a proposito di alcuni ruderi castellani, ancora oggi, a distanza di quasi cinquecento anni, ancora tali. Per quanto riguarda Poschiavo e la Valtellina, Tschudi ha riservato poco spazio, mentre descrive con molti particolari la Val Bregaglia.

La Rezia di Egidio Tschudi, 336 pagine con alcuni documenti a colori nonché una grande carta della Svizzera, allegata al libro, si può acquistare al prezzo di fr. 30.- presso le librerie o direttamente da Andrea Paganini, tel. 081.284.84.81, cell. 078.628.15.51, e-mail info@andrea-paganini.ch, internet <http://www.andreapaganini.ch>.

La pubblicazione è stata sostenuta dalla SWISSLOS; Stiftung für Abendländische Ethik und Kultur Zurigo; Città di Coira; Comune di



Poschiavo; Istituto per la Ricerca sulla Cultura Grigione; Laboratorio di Storia delle Alpi; Hotel Rezia Bormio; St. Moritz 17th Alpine World Ski Championships.

DALL'8 NOVEMBRE 2013 / SERATA DI
PRESENTAZIONE: 21 OTTOBRE 2013

Corso di Video Alfabetizzazione Multi-sensoriale (VAM)



Il Polo Poschiavo, in collaborazione con KINEO - Associazione

che sperimentate ed acquisite sia in ambito «privato» che in situazioni produttive «reali».

La comunicazione audiovisiva che passa attraverso il metodo pro-

Sportiva
Dali

Calendario
attività